

Si rinserrano i ranghi nell'amministrazione D'Ambrosio

“Casamicciola Futura” amplia le sue Fila

Giovanni Monti come Capogruppo e Gianfranco Mattera come valore aggiunto sono le new entry del gruppo interno alla maggioranza. La sfida si porta in parità! PDL quattro- CF quattro, il PD va a uno. Scienziati, accademici e gente comune, tutti concordano, che fra gli animali più prolifici vi è sicuramente una particolare specie di roditore. Dove arrivano il topo sicuramente non esistono problemi di estinzione per la specie! Caso o coincidenza che sia, sta di fatto che anche per l'amministrazione comunale casamicciotese, da quando tra le sue fila è entrato a far parte Giovanni Monti, la stessa non ha più avuto problemi di numeri e stabilità, pare.

Non solo! Addirittura il gruppo consiliare di Casamicciola Futura, che a malapena raggiungeva la sufficienza numerica con Ciro Frallicciardi e Barbieri Ignazio, da quando è arrivato il Monti in meno che non si dica è addirittura arrivato a contare le quattro unità, riuscendo a cartellinare un cavallo di razza, l'assessore Gian Franco Mattera, colui che dopo la fuoriuscita di Pirulli e l'estromissione di Cioffi, sembrava essere l'unico bastiancontrario della vincente lista delle ultime elezioni amministrative nella cittadina termale.

Così a non meno di venti giorni della riproclamata e rifondata maggioranza torna a parlarsi di gruppi, frammentazioni e ranghi all'interno della maggioranza casamicciotese. Fila serrate tra i microcosmi all'interno del cosmo di governo. I gruppi tornano all'attacco per la capzione di nuovi addetti. Così “Casamicciola Futura” amplia le sue Fila. Giovanni Monti come Capogruppo e Gianfranco Mattera come valore aggiunto sono le new entry del gruppo interno a quella che fu Rinascita per “Casamicciola”, voluto e fondato dall'Assessore Ignazio Barbieri e dal consigliere Frallicciardi. La sfida si porta in parità! PDL quattro-CF quattro, il PD resta a uno. Segno di dissidio e mancata intesa di vedute? Segno di Mal tempo. Il sindaco getta acqua sul fuoco «i malumori dell'Assessore Gianfranco Mattera sono collegati alla mia scelta di ridurre al minimo i Cda delle partecipate questo sempre nell'ottica di ridurre i costi e le spese della politica!». Per Giovanni Monti si è trattato di una scelta basta sul principio del “fare”: « E' stata fatta una scelta politica per portare avanti un programma condiviso. Ci siamo uniti per avere più facoltà d'azione, d'agibilità e soprattutto per una maggiore sintonia ad evitare la frammentazione, il Pdl da una parte e noi dall'altra senza attriti. La nostra non è una formazione partitica o politicamente ideologica, piuttosto si basa sulla politica del fare ». Scettico e polemico invece il capogruppo silurato del PD Cioffi che ritiene grave ed assurdo che a pochi giorni dalla formazione di un nuovo governo si registrino già [defaillances](#) e sfaldature... «Ovviamente noi restiamo fuori. Ma dov'è questa maggioranza che si diceva capace di surrogare e sostituirsi al partito democratico. E' assurdo ciò che accade in questo paese!».